

Comune di

BEDOLLO

Relazione Previsionale e Programmatica 2016/2018

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE			
Comune di BEDOLLO			
1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2011	n.	1479
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 d.l.vo n.77/1995)		n.	1482
	di cui maschi	n.	751
	femmine	n.	731
	nuclei familiari	n.	653
	comunita'/convivenze	n.	1
1.1.3 - Popolazione all' 1.1.2014 (penultimo anno precedente)		n.	1482
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	14	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	24	
	saldo naturale	n.	10
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	40	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	32	
	saldo migratorio	n.	8
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2014 (penultimo anno precedente)		n.	1480
	di cui:		
1.1.9 - In eta' prescolare (0/6 anni)		n.	88
1.1.10 - In eta' scuola obbligo (7/14 anni)		n.	105
1.1.11 - In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)		n.	247
1.1.12 - In eta' adulta (30/65 anni)		n.	730
1.1.13 - In eta' senile (oltre 65 anni)		n.	310
1.1.14 - Tasso di natalita' ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2010	1%
		2011	1%
		2012	1%
		2013	1%
		2014	1%
1.1.15 - Tasso di mortalita' ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2010	1%
		2011	1%
		2012	1%
		2013	1%
		2014	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il	n.	1600
			31/12/2016

1.2 - TERRITORIO

Comune di **BEDOLLO**

1.2.1 - Superficie in Kmq. 27

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

- Laghi n. 1
- Fiumi e torrenti n. 2
- Canali artificiali n.

1.2.3 - STRADE

- Strade statali Km
- Strade provinciali Km 13
- Strade comunali Km 35
- Strade vicinali Km 0
- Autostrade Km 0

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

- | | | | |
|--|--|--|--|
| ◦ Piano regolatore adottato | si <input checked="" type="checkbox"/> | no <input type="checkbox"/> | Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
in vigore dal 09/11/2006
27/10/2006 approvato con del GP n. 2225 |
| ◦ Piano regolatore approvato | si <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | |
| ◦ Programma di fabbricazione | si <input type="checkbox"/> | no <input checked="" type="checkbox"/> | |
| ◦ Piano di edilizia economica e popolare | si <input type="checkbox"/> | no <input checked="" type="checkbox"/> | |

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

- | | | | |
|---------------------------------|-----------------------------|--|--|
| ◦ Industriali | si <input type="checkbox"/> | no <input checked="" type="checkbox"/> | |
| ◦ Artigianali | si <input type="checkbox"/> | no <input checked="" type="checkbox"/> | |
| ◦ Commerciali | si <input type="checkbox"/> | no <input checked="" type="checkbox"/> | |
| ◦ Altri strumenti (specificare) | si <input type="checkbox"/> | no <input checked="" type="checkbox"/> | |

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art.12, comma 7, D.L.vo 77/95) si no
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in m²)

AREA INTERESSATA AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.
P.I.P

	
---	---

1.3 - SERVIZI

Comune di

BEDOLLO

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1

Qualifica funzionale	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A-P3	1	1
A - P4	2	1
B.EV.P.3	1	1
B.EV.P.A	1	1
BBAS.P.1	3	1
C.B.P.2	1	1
C.BAS P2	1	1
C.BAS.P1	1	0
C.EV.P.1	3	3
C.EV.P.4	1	0
C.BAS.P1	1	0
DIRIGENT	1	1

1.3.1.2 - Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Totale personale di ruolo n.

11

Totale personale fuori ruolo n.

2

1.3.1.3 - AREA TECNICA

Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in pianta organica	In servizio numero
C.EV.P.1	ADDETTO AI SERVIZI	1	1
C.EV.P.1	COLLABORATORE TECNICO	1	1
BBAS.P.1	OPERAIO QUALIFICATO	3	1

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Prev. p.o.	In servizio
C.B.P.2	ASSISTENTE CONTABILE	1	1
C.EV.P.4	COLLABORATORE CONTABILE	1	1

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA

Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Prev. p.o.	In servizio
C.BAS.P1	VIGILE	1	0

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA

Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Prev. p.o.	In servizio
C.BAS P2	ASSISTENTE SERVIZI DEMOGRAFICI	1	1

Relazione Previsionale e Programmatica 2016/2018

Sezione 1 - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente

NOTA: Per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attivita' promiscua deve essere scelta l'area di attivita' prevalente

1.3.2 - STRUTTURE

Comune di

BEDOLLO

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE								
	Anno	2015		Anno	2016	Anno	2017	Anno	2018			
1.3.2.1 - Asili nido	n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0		
1.3.2.2 - Scuole materne	n°	1	posti n°	50	posti n°	50	posti n°	50	posti n°	50		
1.3.2.3 - Scuole elementari	n°	1	posti n°	80	posti n°	80	posti n°	80	posti n°	80		
1.3.2.4 - Scuole medie	n°	0	posti n°		posti n°		posti n°		posti n°			
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n°	0	posti n°		posti n°		posti n°		posti n°			
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	0		n°	0		n°	0		n°	0	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.												
Bianca	km	27		km	27		km	27		km	27	
Nera	km	37		km	37		km	37		km	37	
Mista	km	0		km	0		km	0		km	0	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si	X	no	si	X	no	si	X	no	si	X	no
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.		km	42		km	42		km	42		km	42
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si	X	no	si	X	no	si	X	no	si	X	no
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.	5		n.	5		n.	5		n.	5	
	hq.	3		hq.	3		hq.	3		hq.	3	
1.3.2.12 - Punti luce illuminaz. pubblica	n.	672		n.	672		n.	672		n.	672	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	km			km			km			km		
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali												
civile	qli			qli			qli			qli		
industriale	qli			qli			qli			qli		
raccolta differenziata	qli			qli			qli			qli		
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si		no X	si		no X	si		no X	si		no X
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.			n.			n.			n.		
1.3.2.17 - Veicoli	n.			n.			n.			n.		
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si	X	no	si	X	no	si	X	no	si	X	no
1.3.2.19 - Personal computer	n.	13		n.	13		n.	13		n.	13	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)												

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Comune di BEDOLLO

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	n°	n°	n°		
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	n°	n°	n°		
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	n°	n°	n°		
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 4	n° 4	n° 4	n° 4		
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	n°	n°	n°		

Comune di BEDOLLO

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

ATTIVITA'

Premesso che la popolazione è in costante diminuzione, con conseguente massiccia emigrazione verso centri maggiori e costante invecchiamento della popolazione stessa e dal lato occupazionale, si nota una riduzione dell'occupazione nelle aziende presenti, con forte incremento del pendolarismo.

Passando in rassegna i vari settori economici, attualmente si rileva la seguente situazione:

- **Agricoltura:** presenza di pochissimi contadini, i quali conducono a livello familiare piccole aziende con un numero ridotto di capi di bestiame. Non esiste più all'interno del territorio comunale il caseificio turnario per la trasformazione dei prodotti lattiero-caseari.
Il Comune di Bedollo è proprietario di un'Azienda agrituristica presso la Malga Stramaiolo, a quota 1.650 m. s.lm, con necessità di dover intervenire finanziariamente per ammodernare l'intera struttura e le connesse attrezzature per l'utilizzo e la trasformazione del latte.
I pochi contadini rimasti svolgono un prezioso servizio all'ambiente, in quanto provvedono periodicamente allo sfalcio di una piccola parte della superficie prativa esistente.
Nel complesso l'attività agricola nel territorio comunale è fortemente limitata da fattori come l'altitudine, la pendenza, la modesta fertilità del suolo e la frammentazione della struttura fondiaria, oltre che da insufficienti prospettive di reddito.
- **Foreste:** il territorio comunale è prevalentemente boschivo e di proprietà dell'Ente pubblico. Il Comune, pertanto, gestisce direttamente il "prodotto legno" nelle varie fasi, fino alla commercializzazione dello stesso, con difficoltà dovute alla notevole fluttuazione del valore di mercato, causato a sua volta da vari fattori ambientali, economici e concorrenziali.
- **Artigianato:** presenza di pochissimi artigiani, i quali conducono, prevalentemente a livello familiare, piccole aziende con un numero esiguo di manodopera. L'artigianato non "decola" in quanto non esistono per il momento, all'interno del territorio comunale, zone destinate all'edificazione e sviluppo di attività artigianali.
- **Turismo:** l'attività turistica è limitata alla sola stagione estiva (luglio – agosto) mediante una struttura ricettiva costituita da n. 4 unità alberghiere, da n. 2 campeggi e da circa n. 80 appartamenti affittati da privati. Pressoché assente è l'offerta turistica invernale in quanto non esistono nel territorio strutture turistico-sportive atte a richiamare la presenza e la permanenza dei turisti.
Esiste una piccola sciovia a fune bassa, campo scuola, di proprietà comunale, la quale offre la possibilità di svolgere attività sciistica, soprattutto ai bambini ed agli alunni delle scuole; questa struttura però cattura l'attenzione dei praticanti lo sci solo per alcune ore durante i fine settimana.
- **Industria:** completamente assente.

Gli obiettivi da perseguire per sostenere lo sviluppo economico del Comune di Bedollo possono essere riassunti sinteticamente come segue:

- a) incentivare lo sviluppo di un'economia mista, in cui trovino spazio tutte le attività economiche che si basano sulle risorse materiali ed umane del Comune. La montagna, ambiente in cui è collocato il Comune di Bedollo, deve essere intesa come fonte di sviluppo economico da valorizzare e conservare, nell'ambito della quale devono essere interpretati e soddisfatti interessi ed esigenze diversi;
- b) sviluppo dei singoli comparti produttivi per concorrere ad una situazione di equilibrio e sinergia: in tale contesto, particolare attenzione viene riservata alla valorizzazione del prodotto legnoso, ingente risorsa che l'Amministrazione comunale può gestire, attraverso il coinvolgimento dei soggetti già operanti nel settore;
- c) corretto rapporto tra attività economiche e situazione ambientale: l'incentivazione dell'agricoltura appare lo strumento più valido per il mantenimento dell'ambiente attraverso la valorizzazione di prodotti tipici locali; l'individuazione di una struttura adatta alla loro commercializzazione ed il rilancio, nel caso specifico, della Malga Stramaiolo per le attività agrituristiche;
- d) corretto rapporto tra attività economiche e civili dei residenti e quelle ludico-sportive degli ospiti del territorio. L'ambiente montano, oltre che soddisfare le esigenze della comunità locale, può essere inteso anche come strumento di attrazione turistica estiva ed anche invernale;
- e) rispetto e valorizzazione dei patrimoni storico-culturali presenti sul territorio.

Comune di **BEDOLLO**

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

Comune di BEDOLLO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio 2015 Esercizio in corso Previsione	Anno 2016 Previsione del bilancio annuale	Anno 2017 1° anno successivo	Anno 2018 2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
o Tributarie	430.761,69	420.083,15	445.625,00	418.792,00	414.392,00	414.392,00	-6,02%
o Contributi e trasferimenti correnti	774.084,77	814.083,63	584.403,22	694.327,35	646.089,38	618.937,35	18,81%
o Extratributarie	563.971,77	582.883,57	608.251,17	479.800,90	415.671,62	446.823,65	-21,12%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.788.818,23	1.817.050,35	1.638.279,39	1.592.920,25	1.476.153,00	1.480.153,00	-2,77%
o Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio							0,00%
o Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti							
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.788.818,23	1.817.050,35	1.638.279,39	1.592.920,25	1.476.153,00	1.480.153,00	-2,77%
o Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.148.283,23	1.194.466,04	1.026.932,18	765.397,93	309.374,27	267.773,24	-25,47%
o Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti							0,00%
o Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
o Altre accensioni prestiti							
o Avanzo di amministrazione applicato per : - fondo ammortamento. - finanziamento investimenti							
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.148.283,23	1.194.466,04	1.597.923,24	765.397,93	309.374,27	267.773,24	-52,10%
o Riscossione di crediti	0,00	0,00	10.033,94	47.773,50	0,00	0,00	376,12%
o Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	947.000,00	947.000,00	947.000,00	947.000,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	957.033,94	994.773,50	947.000,00	947.000,00	3,94%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	2.937.101,46	3.011.516,39	4.193.236,57	3.353.091,68	2.732.527,27	2.694.926,24	-20,04%

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE							
Comune di BEDOLLO							
2.2.1 - Entrate tributarie							
TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
ENTRATE	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio 2015 (accertamenti competenza)	Anno 2016 Previsione del bilancio annuale	Anno 2017 1° anno successivo	Anno 2018 2° anno successivo	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
o Imposte	397.044,76	420.083,15	445.625,00	418.792,00	414.392,00	414.392,00	-6,02%
o Tasse	33.716,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
o Tributi speciali ed altre entrate proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	430.761,69	420.083,15	445.625,00	418.792,00	414.392,00	414.392,00	-6,02%

IMPOSTA SUGLI IMMOBILI							
ALIQUOTE IMU				GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)	
Esercizio in corso Anno 2015	Esercizio bilancio previsione annuale Anno 2016	Esercizio in corso Anno 2015	Esercizio bilancio previsione annuale Anno 2016	Esercizio in corso Anno 2015	Esercizio in corso Anno 2015	Esercizio bilancio previsione annuale Anno 2016	Esercizio bilancio previsione annuale Anno 2016
o IMU I Casa	0,35%	0,35%	12.288,66				0,00
o IMU II Casa	0,89%	0,89%	294.213,24	270.468,90			270.468,90
o Fabbricati produttivi	0,79%	0,79%			53.907,69	53.907,69	53.907,69
o Altro	0,10%	0,10%		74.215,41			74.215,41
TOTALE			380.717,31	344.684,31	53.907,69	53.907,69	398.592,00

2.2.1.3 Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Il nuovo articolo 80 dello Statuto speciale di autonomia, recentemente introdotto dalla legge di stabilità statale 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147) attribuisce alla Provincia autonoma di Trento una competenza primaria in materia di tributi locali che consente in particolare di intervenire normativamente sui tributi locali comunali di natura immobiliare istituiti con legge statale.

Con l'anno 2015 si è introdotto, in sostituzione dell'IMU e della TASI, un unico tributo immobiliare denominato "Imposta immobiliare semplice (IMIS)".

La decisione di introdurre l'IMIS è maturata in considerazione dei vantaggi che si possono conseguire in favore dei Comuni e dei contribuenti sostanzialmente riconducibili a:

1. semplificazione in particolare in termini di adempimenti in capo alle imprese e ai cittadini;
2. maggiori possibilità di "personalizzazione" del tributo ai fini di maggiore equità;
3. maggiore autonomia finanziaria dei Comuni.

Con riferimento alla semplificazione è evidente che la sostituzione di due tributi con uno solo di per se stessa comporta minori adempimenti a carico dei contribuenti e dei Comuni. In aggiunta l'IMIS introduce i seguenti specifici benefici:

- invio obbligatorio ai contribuenti di "precompilati" con conseguente riduzione della necessità di recarsi in Comune o ai patronati;
- abolizione dell'obbligo di dichiarazione a carico dei contribuenti tranne in casi particolari relativi ad agevolazioni volontariamente introdotte dai singoli Comuni. In tali casi il contribuente è caricato dell'incombenza di fornire informazioni al Comune ma al fine di ottenere eventuali agevolazioni;
- evidenza nelle visure catastali della base imponibile dell'IMIS al fine di evitare al contribuente il calcolo della medesima;
- rispetto alle due rate ordinarie di versamento (giugno e dicembre), riconoscimento della facoltà per il Comune di prevedere una sola scadenza al 16 dicembre.

- possibilità per i Comuni di ammettere in favore del contribuente l'utilizzo di qualsiasi strumento di pagamento .
- ampliamento e semplificazione degli strumenti di regolarizzazione per i contribuenti inadempienti;

• maggiore collaborazione tra Comune e contribuente in materia di rimborsi;

Come citato in premessa ai sensi della L.P. 30.12.2014 n.14 è stata introdotta l'IMIS con l'anno 2015 in sostituzione dell'IMU e della TASI, un unico tributo immobiliare denominato "Imposta immobiliare semplice (IMIS)".

Considerato l'impegno relativo al contenimento della pressione fiscale in continuità con l'impostazione relativa alla fiscalità locale concordata a valere sul 2014, la Provincia:

-si è impegnata inoltre a definire in legge delle aliquote base IM.I.S. che garantiscano il contenimento della pressione fiscale in favore delle attività produttive e che consentano di recuperare gettito nei confronti delle cosiddette seconde case e delle aree edificabili. A tale fine si propone una aliquota base per le attività produttive (tranne la categoria D5 e A10) pari al 7,9 per mille ed una aliquota base relativa alle altre fattispecie (ad es. seconde case e aree edificabili ecc.) a pari all'8,95 per mille.

Per l'anno 2016 la Provincia ha condiviso di azzerare l'IMIS sull'abitazione principale, tranne che per le "abitazioni di lusso" (fabbricati appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) nei confronti delle quali si confermano l'aliquota massima del 0,35 per cento e le relative detrazioni d'imposta già previste dalla disciplina IMIS nel 2015.

Per altro si confermano inoltre:

- per le altre categorie produttive (inclusi i fabbricati delle categorie C1 e C3 con consistenza catastale superiore ai 400 metri quadrati) ad esclusione di banche e assicurazioni (categoria catastale D5) l'aliquota base pari al 0,79 per cento;
- per i fabbricati strumentali all'attività agricola l'aliquota base pari allo 0,1 per cento con la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.000 euro;
- per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota dello 0,895 per cento. I comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.

L'Ufficio tributi continuerà a cercherà di ridurre al massimo i disagi agli utenti, semplificando il più possibile il pagamento delle nuove imposte previste.

Al momento rimangono sostanzialmente invariate le entrate tributarie minori: Imposta pubblicità e Diritti Pubbliche Affissioni.

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

Comune di BEDOLLO		TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
2.2.2.1		Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio 2015 Previsione	Anno 2016 Previsione del bilancio annuale	Anno 2017 1° anno successivo	Anno 2018 2° anno successivo	Anno 2018			
ENTRATE		1	2	3	4	5	6	7			
○ Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0,00	0,00	22.608,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%		
○ Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	731.047,98	770.984,63	519.019,74	619.228,35	590.990,38	563.838,35	563.838,35	563.838,35	19,31%		
○ Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%		
○ Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%		
○ Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	43.036,79	43.099,00	42.774,58	75.099,00	55.099,00	55.099,00	55.099,00	55.099,00	75,57%		
TOTALE	774.084,77	814.083,63	584.403,22	694.327,35	646.089,38	618.937,35	618.937,35	618.937,35	18,81%		

2.2.2.2 Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I trasferimenti provinciali sono stati rideterminati, tenendo conto delle indicazioni fornite dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2016 sottoscritto in data 9 novembre 2015 dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia Autonoma di Trento, in particolare, riducendo il fondo perequativo della quota di risparmio di spesa posta a carico dei Comuni nell' ambito del Piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione per il quinquennio 2013-2017, dell'ulteriore riduzione seguito della richiesta aggiuntiva da parte dello Stato per il concorso al risanamento della finanza pubblica (metà di 9,1 milioni a livello provinciale), della devoluzione al bilancio Statale delle somme corrispondenti al maggior gettito IM.U.P. e al gettito IM.I.S. dei fabbricati della categoria catastale "D"e della decurtazione della quota degli interessi passivi derivanti dall'estinzione anticipate dei mutui;

il fondo perequativo, oltre alla quota base, tiene conto

- del consolidamento delle quote annue relative alle indennità di vacanza contrattuale e alle spese per le progressioni orizzontali;
- della quota relativa alla copertura della quota extracontrattuale del Fo.REG 2014;
- del riconoscimento del trasferimento compensativo del minor gettito IMIS derivante dall'esenzione delle abitazioni principali e dalle agevolazioni alle attività produttive;
- del riconoscimento del trasferimento compensativo del mancato gettito derivante dalla soppressione dell'addizionale comunale all'accisa sul consumo dell'energia elettrica.

Si prevede inoltre Contributo PAT per finanz. della gestione della Scuole Materna e il Contributo PAT per la gestione della Biblioteca. A partire dal corrente anno il Consorzio di Vigilanza Boschiva Pinetano al quale partecipava in quota parte il Comune di Bedollo è stato sciolto a seguito delle disposizioni di cui alla L.P. n. 14/2014 ed è stata approvata una Convenzione per la gestione associata del servizio di custodia forestale tra tutte le ASUC dell'Altopiano di Pinè ed il Comune di Bedollo il quale dovrà gestire il servizio stesso; quindi è prevista l'entrata del trasferimento provinciale per il servizio (Euro 99.000,00), nonché la compartecipazione delle ASUC pari ad Euro 52.000,00. Inoltre sono previste le entrate per il servizio di vigilanza boschiva che a partire dal corrente anno grava sul bilancio comunale nonché le compartecipazioni degli Enti (ASUC) per il suddetto servizio.

I fondi provinciali a sostegno degli oneri di ammortamento dei mutui (contributi in annualità) sono rimasti pressoché inalterati per il 2016, si riducono in misura decisa nel 2017, per cessare completamente nel 2018;

2.2.3 - Proventi extratributari

Comune di BEDOLLO

2.2.3.1		TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
ENTRATE	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio 2015 Esercizio in corso Previsione	Previsione del bilancio annuale	Anno 2016 1° anno successivo	Anno 2017	Anno 2018 2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7	
o Proventi dei servizi pubblici	178.300,52	188.647,32	190.721,31	199.400,00	199.400,00	199.400,00	199.400,00	4,55%
o Proventi dei beni dell' Ente	135.453,73	153.256,48	165.718,88	154.491,40	127.362,12	151.491,40	-6,78%	
o Interessi su anticipazioni e crediti	2.062,29	1.190,45	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00%
o Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	266,62	8.058,27	4.178,07	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	0,52%
o Proventi diversi	267.888,61	231.731,05	246.632,91	120.709,50	83.709,50	90.732,25	-51,06%	
TOTALE	583.971,77	582.883,57	608.251,17	479.800,90	415.671,62	446.823,65	-21,12%	

2.2.3.2 Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Anche per l'anno 2016 la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani viene effettuata dall'A.M.N.U., sempre secondo il metodo della raccolta differenziata e del porta a porta. Tale operazione è gestita dall'A.M.N.U. direttamente, al Comune spetta un ruolo di controllo e di raccolta osservazioni.

A seguito della deliberazione della G.P. di Trento n. 2267 del 19.10.2007, è stata prevista la possibilità di applicare un tariffa unica d'ambito, basata su un unico piano finanziario riferito alla gestione del servizio. Questa possibilità è stata fatta propria dall'Assemblea dell'AMNU ancora in data 22.11.2007.

A seguito del piano finanziario sopracitato sono state rideterminate le tariffe per il servizio relativo all'anno 2016, a 0,090 €/l per la quota variabile (0,090 per il 2015), mentre la quota fissa di tariffa viene commisurata al numero dei componenti e varia da € 30,16 (€ 31,82 per il 2015) a persona fino a € 123,6 (€ 130,45 per il 2015) per 6 componenti.

Per l'esercizio 2016 il Comune sosterrà la spesa relativa allo svuotamento dei bidoni collocati lungo le strade e nei parchi, per un totale previsto di Euro 5.490,00 piu' Iva. Inoltre per quanto concerne lo spazzamento delle strade, vie pubbliche e rifiuti dei cimiteri, l'Amministrazione comunale sostiene una spesa di circa Euro 15.500,00 che l'Amnu deve rimborsare.

Per l'agevolazione che verrà concessa agli anziani e ai bambini fino a tre anni che fanno uso quotidiano di materiale "usa e getta" per l'igiene quotidiana, si applica uno sconto, come per gli anni scorsi, di € 40,00 sulla quota variabile.

Per il costo del servizio gestione acquedotto e delle fognature è stato raggiunto il grado di copertura del 100% ancora nel 2004, come da prescrizione della Giunta Provinciale. Con l'anno 2011 si è dovuto rideterminare ed aggiornare i costi complessivi dei servizi, che erano rimasti fermi all'anno 2007; ciò ha determinato un incremento delle tariffe:

- per il servizio acquedotto nella quota fissa di € 18,50 e nella tariffa agevolata per usi domestici da € 0,10 (2014 e precedenti) a € 0,12,
- per il servizio fognatura le tariffe sono la quota fissa di € 13,00 e per quanto concerne la tariffa variabile da € 0,18 (2014 e precedenti) a € 0,24.

Da sottolineare che la tariffa fissata dalla Giunta Provinciale di Trento per il servizio depurazione per l'anno 2015 è di € 0,74/mc. rispetto a € 0,67/mc (2014) e € 0,56/mc (2013).

L'Amministrazione Comunale intende proseguire alla riscossione diretta delle tariffe relative al servizio di acquedotto, fognature e depurazione, nei termini previsti recentemente dal nuovo Regolamento per il servizio di acquedotto, approvato con deliberazione consiliare n. 15 dd. 30.05.2006; la riscossione diretta dei suddetti tributi da parte dell'Amministrazione Comunale costituisce indubbiamente un vantaggio, soprattutto in termini economici in quanto riduce di molto il compenso economico che si corrisponde al Concessionario della riscossione per ogni utenza, inoltre, la gestione diretta del servizio consente ai contribuenti di avere un contatto diretto ed immediato con l'Ufficio Tributi, quale unico punto di riferimento per informazioni e chiarimenti.

Nel corso del 2012 è stato approvato il nuovo regolamento di polizia mortuaria, il quale prevede tra le altre cose anche una generale rideterminazione dei costi da sostenere per i servizi offerti dal Comune, nel rispetto delle recenti normative di legge (inumazioni, tumulazioni, cremazioni ecc.) A partire dal 2013, sono disponibili presso i quattro cimiteri del Comune idonei spazi per la collocazione dei resti mortali o urne cinerarie.

Le diverse strutture comunali messe a disposizione hanno registrato uno discreto utilizzo tra gli utenti nel corso del 2014; per il corrente anno si prevedono come nel corso del 2015:

- Sala "A" e teatro: Euro 769,00
- Edificio Polivalente: Euro 13.674,00
- Palestra: Euro 3.598,00
- Malga Pontara: Euro 13.722,00

Considerata la consistente dotazione di strutture pubbliche, per l'utilizzo delle stesse, inizialmente andranno confermati gli attuali utilizzi in essere; si valuteranno nel corso dell'anno le opportunità di aggiornare i criteri di uso da parte delle associazioni, sulla base di verifiche con le stesse dei reali bisogni; eventuali nuove concessioni potranno essere stipulate sulla base delle disponibilità di locali che nel corso dell'anno si andranno a liberare.

Per quanto concerne i proventi derivanti da vendita legna e legname si è fatta una valutazione sui volumi di legname da assegnare in conto ripresa 2016.

Per quanto concerne i proventi di beni comunali gravati da uso civico (Malga Stramaiolo /Pontara /cave) si è proceduto alla conferma dei proventi alla luce dell'accertato 2015.

Dal 2016, viene inserita anche la previsione di entrata dei proventi per il rilascio dei permessi per la raccolta dei funghi (Euro 20.000,00), i cui proventi dovranno essere ripartiti tra tutte le ASUC dell'Altopiano in ragione di un'apposita convenzione in essere.

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in conto capitale

Comune di BEDOLLO		TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 %
2.2.4.1		Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio 2015 Esercizio in corso Previsione	Anno 2016 Previsione del bilancio annuale	Anno 2017 1° anno successivo	Anno 2018 2° anno successivo			
ENTRATE		1	2	3	4	5	6			
o Alienazione di beni patrimoniali	103.506,17	105.088,71	105.784,72	106.183,21	106.183,21	106.183,21	126.782,18	0,38%		
o Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%		
o Trasferimenti di capitale dalla Regione	878.124,32	1.045.514,44	794.325,31	536.414,72	536.414,72	140.991,06	140.991,06	-32,47%		
o Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	132.792,65	29.925,00	93.600,00	112.800,00	112.800,00	62.200,00	0,00	20,51%		
o Trasferimenti di capitale da altri soggetti	33.860,09	13.937,89	33.222,15	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	-69,90%		
TOTALE	1.148.283,23	1.194.466,04	1.026.932,18	765.397,93	309.374,27	267.773,24	-25,47%			

2.2.4.2 Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Per quanto concerne le entrate derivanti da contributi straordinari a finanziamento delle spese di investimento 2016 e seguenti, in questo momento si ha certezza delle seguenti disponibilità:

- quota rimanente del budget 2010 – 2015: Euro 125.507,18;
- fondo investimenti minori 2016: Euro 140.991,06;
- proventi dei canoni aggiuntivi sulle grandi derivazioni energetiche: Euro 106.183,21;
- contributo del BIM dell'Adige sul Piano di Vallata 2016 – 2017: Euro 175.600,52 a fondo perduto ed Euro 75.257,37 da assumere con mutui a tasso zero

Si prevedono inoltre le disponibilità di Euro 10.000,00 quali oneri concessori , nonché il recupero dell'IVA per Euro 47.773,50, importo collegato alla previsione di finanziamento per alcuni interventi a valere sul PSR 2016 – 2020.

Da sottolineare che nel corso del corrente anno sono intervenute due novità rispetto agli anni precedenti, rilevante ai fini della quantificazione della spesa sul bilancio nella parte corrente, ed in particolare: la dismissione definitiva della gestione del depuratore in località Strete, a seguito del collegamento con il nuovo depuratore di Fave, nonché l'assunzione in carico del servizio di custodia forestale.

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione							
Comune di BEDOLLO							
2.2.5.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
ENTRATE	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio 2015 Esercizio in corso Previsione	Anno 2016 Previsione del bilancio annuale	Anno 2017 1° anno successivo	Anno 2018 2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
	33.860,09	13.937,89	33.222,15	10.000,00	0,00	0,00	-69,90%
TOTALE	33.860,09	13.937,89	33.222,15	10.000,00	0,00	0,00	-69,90%

2.2.6 - Accensione di prestiti

Comune di BEDOLLO

2.2.6.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio 2015 Esercizio in corso Previsione	Anno 2016 Previsione del bilancio annuale	Anno 2017 1° anno successivo	Anno 2018 2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
o Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
o Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
o Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa							
Comune di BEDOLLO							
2.2.7.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio 2015 Esercizio in corso Previsione	Anno 2016 Previsione del bilancio annuale	Anno 2017 1° anno successivo	Anno 2018 2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
○ Riscossione di crediti	0,00	0,00	10.033,94	47.773,50	0,00	0,00	376,12%
○ Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	947.000,00	947.000,00	947.000,00	947.000,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	957.033,94	994.773,50	947.000,00	947.000,00	3,94%

Comune di **BEDOLLO**

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma									
Comune di BEDOLLO									
PROGRAMMI		Descrizione			ANNO	ANNO	ANNO		
Nº			Spese correnti	Consolidate	2016	2017	2018		
1	1	PROGRAMMA 1 - SERVIZI GENERALI	Spese correnti	Consolidate	840.862,25	771.745,00	775.745,00		
				Sviluppo	0,00	0,00	0,00		
			Spese c/capitale	Investimento	0,00	0,00	0,00		
			TOTALE		840.862,25	771.745,00	775.745,00		
2	2	PROGRAMMA 2 - SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE IMPRESE	Spese correnti	Consolidate	37.320,00	37.320,00	37.320,00		
				Sviluppo	0,00	0,00	0,00		
			Spese c/capitale	Investimento	0,00	0,00	0,00		
			TOTALE		37.320,00	37.320,00	37.320,00		
3	3	PROGRAMMA 3 - SERVIZI ALLA PERSONA	Spese correnti	Consolidate	349.878,00	347.378,00	347.378,00		
				Sviluppo	0,00	0,00	0,00		
			Spese c/capitale	Investimento	0,00	0,00	0,00		
			TOTALE		349.878,00	347.378,00	347.378,00		
4	4	PROGRAMMA 4 - SERVIZI TECNICI GESTIONALI	Spese correnti	Consolidate	364.860,00	367.360,00	367.360,00		
				Sviluppo	0,00	0,00	0,00		
			Spese c/capitale	Investimento	0,00	0,00	0,00		
			TOTALE		364.860,00	367.360,00	367.360,00		
5	5	PROGRAMMA 5 - SERVIZI OPERE PUBBLICHE	Spese correnti	Consolidate	0,00	0,00	0,00		
				Sviluppo	0,00	0,00	0,00		
			Spese c/capitale	Investimento	813.171,43	309.374,27	267.773,24		
			TOTALE		813.171,43	309.374,27	267.773,24		
TOTALE			Spese correnti	Consolidate	1.592.920,25	1.523.803,00	1.527.803,00		
				Sviluppo	0,00	0,00	0,00		
			Spese c/capitale	Investimento	813.171,43	309.374,27	267.773,24		
TOTALE					2.406.091,68	1.833.177,27	1.795.576,24		

3.4 - PROGRAMMA N°1 SERVIZI GENERALI

RESPONSABILE SIG. BATTISTI DOTT. OLIVIERO

3.4.1 - Descrizione del programma

Tra gli obiettivi generali, va indicato quello della partecipazione attiva dei responsabili nella formulazione di proposte dirette al miglioramento della qualità dei servizi da erogare; a tal fine i responsabili dovranno tenere costanti contatti con il competente referente politico ai fini di indicare gli eventuali ritardi nell'attuazione dei programmi e le relative motivazioni e analogamente dovranno segnalare al Segretario Comunale le problematiche di tipo tecnico-amministrativo;

Riguardo all'attrezzatura: si prevede il mantenimento in efficienza della rete informatica, da gestire secondo la vigente normativa in materia di *privacy*; si valuterà la necessità di eventuali sostituzioni dei PC non funzionali alle esigenze che potranno essere dichiarati fuori uso e destinati ad associazioni ed enti senza finalità di lucro;

Aggiornamento del nuovo sito Web del Comune, e dei dati contenuti nelle pagine telematiche secondo le indicazioni di volta in volta impartite dall'Amministrazione, tra cui :

- Inserimento news e avvisi di pubblica utilità secondo le esigenze degli Amministratori;
- Aggiornamento sezioni contenenti modulistica in scadenza annuale, quali sezioni tributarie, urbanistiche ed ambientali;
- Attuazione alla pubblicità legale degli atti e provvedimenti amministrativi ai sensi dell'art.32 c.1 della legge 18.06.2009 n.69.
- Attuazione del pacchetto di misure che disciplina gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A. nonché della legge anticorruzione (190/2012). In particolare il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 riordina la disciplina sugli obblighi per le pubbliche amministrazioni di pubblicità, e detta le regole di presentazione dei dati sui siti istituzionali. La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

In particolare nel corso dal 2015 la struttura è chiamata ad adempiere ad una serie di nuovi obblighi normativi tra cui :

La fattura elettronica:

La Legge 24 dicembre 2007 n. 244 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)" come modificata dal Decreto Legislativo 201 del 2011 istituisce (articolo 1, commi 209-214) l'obbligo della fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione. A partire dal 31 marzo 2015 le fatture in forma cartacea non possono essere accettate da parte della Pubblica Amministrazione locale, né è possibile procedere al relativo pagamento.

Split Payment

E' operativo il decreto di attuazione delle nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). La norma stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

Direttive per l'attuazione del Codice dell'amministrazione digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82), del Regolamento dell'informazione sull'attività comunale attraverso la rete civica e di gestione dell'albo pretorio elettronico e degli altri adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza.

La legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 ha introdotto disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in adeguamento agli obblighi individuati dalla legge 6.11.2012, n. 190, prevedendo l'applicazione, con alcune eccezioni, delle disposizioni contenute nel decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33; si rende pertanto necessario il completamento delle azioni già avviate per l'osservanza di tali norme, in particolare l'aggiornamento costante dei dati e dei contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente" e quindi delle sue sottosezioni del sito web istituzionale. All'interno dell'amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

Direttive per l'osservanza degli obblighi previsti dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 dd. 30.01.2014 è stato approvato il “PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2014-2016)”; tutti sono chiamati a prendere atto dei contenuti e delle misure adottate in particolare nelle aree a maggior rischio di comportamenti non integri;

Direttive concernenti le comunicazioni con le pubbliche amministrazioni e lo scambio di documenti per via telematica.

Comunicazioni tra pubbliche amministrazioni.

Nella gestione dell'interscambio documentale, le pubbliche amministrazioni devono utilizzare la posta elettronica istituzionale o certificata oppure il canale della cooperazione applicativa (interoperabilità). Il Codice dell'amministrazione digitale⁴ prevede che l'inosservanza di tale disposizione comporti responsabilità dirigenziale e responsabilità disciplinare, ferma restando l'eventuale responsabilità per danno erariale. Per il reciproco scambio di documenti, gli enti, sono in ogni caso tenuti ad utilizzare le rispettive caselle di posta elettronica certificata.

Direttive in materia di procedure per l'attività di approvvigionamento e acquisizione di beni o servizi nell'ambito delle norme per la revisione della spesa pubblica “spending review”.

Il sistema di e-procurement si fonda, nell'utilizzo del mercato elettronico per la generalità degli acquisti ed, nella possibilità di aderire ai sistemi telematici e agli strumenti elettronici di negoziazioni messi a disposizioni dalle Centrali di committenza regionali e/o da altre Centrali di committenza di riferimento.

In tale senso l'art. 1 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini..” convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. “spending review” stabilisce che:

- i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

Armonizzazione dei sistemi contabili.

Con riferimento alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, secondo quanto previsto dal Patto di garanzia siglato con lo Stato, la Giunta Provinciale si impegna a stabilire l'applicazione di tale disposizione anche da parte degli enti locali con il posticipo di un anno (2016) dei termini previsti dal medesimo decreto, fatta salva l'adozione di una legge provinciale che disciplini in modo organico l'adeguamento della disciplina provinciale in materia di contabilità alle predette disposizioni.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 79 comma 4-octies dello Statuto d'Autonomia e dall'art. 81 bis Armonizzazione dei sistemi contabili della L. P. 7/1979, come introdotto dall'art. 19 della L. P. 14/2014, la Provincia, gli Enti locali ed i relativi Enti e organismi strumentali sono tenuti ad applicare, a partire dal 2016, le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s. m. i.

Nel corso della gestione 2016 tutti gli Enti devono applicare il principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ed adottare il principio applicato della contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Mantenimento e incentivazione di un sistema, condiviso dal personale, di collaborazione e sostituzione nelle attività principali che eviti disagi e carenze all'utenza in caso di assenza del titolare dell'ufficio;

Il nuovo articolo 80 dello Statuto speciale di autonomia, recentemente introdotto dalla legge di stabilità statale 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147) attribuisce alla Provincia autonoma di Trento una competenza primaria in materia di tributi locali che consente in particolare di intervenire normativamente sui tributi locali comunali di natura immobiliare istituiti con legge statale.

Con l'anno 2015 si è introdotto, in sostituzione dell'IMU e della TASI, un unico tributo immobiliare denominato "Imposta immobiliare semplice (IMIS.)".

La decisione di introdurre l'IMIS è maturata in considerazione dei vantaggi che si possono conseguire in favore dei Comuni e dei contribuenti sostanzialmente riconducibili a:

1. semplificazione in particolare in termini di adempimenti in capo alle imprese e ai cittadini;
2. maggiori possibilità di "personalizzazione" del tributo ai fini di maggiore equità;
3. maggiore autonomia finanziaria dei Comuni.

Con riferimento alla semplificazione è evidente che la sostituzione di due tributi con uno solo di per se stessa comporta minori adempimenti a carico dei contribuenti e dei Comuni. In aggiunta l'IMIS introduce i seguenti specifici benefici:

- invio obbligatorio ai contribuenti di "precompilati" con conseguente riduzione della necessità di recarsi in Comune o ai patronati;
- abolizione dell'obbligo di dichiarazione a carico dei contribuenti tranne in casi particolari relativi ad agevolazioni volontariamente introdotte dai singoli Comuni. In tali casi il contribuente è caricato dell'incombenza di fornire informazioni al Comune ma al fine di ottenere eventuali agevolazioni;
- evidenza nelle visure catastali della base imponibile dell'IMIS al fine di evitare al contribuente il calcolo della medesima;
- rispetto alle due rate ordinarie di versamento (giugno e dicembre), riconoscimento della facoltà per il Comune di prevedere una sola scadenza al 16 dicembre.
- possibilità per i Comuni di ammettere in favore del contribuente l'utilizzo di qualsiasi strumento di pagamento .
- ampliamento e semplificazione degli strumenti di regolarizzazione per i contribuenti inadempienti;
- maggiore collaborazione tra Comune e contribuente in materia di rimborsi;

Come citato in premessa ai sensi della L.P. 30.12.2014 n.14 è stata introdotta l'IMIS con l'anno 2015 in sostituzione dell'IMU e della TASI, un unico tributo immobiliare denominato "*Imposta immobiliare semplice (IMIS.)*".

Considerato l'impegno relativo al contenimento della pressione fiscale in continuità con l'impostazione relativa alla fiscalità locale concordata a valere sul 2014, la Provincia:

-si è impegnata inoltre a definire in legge delle aliquote base IM.I.S. che garantiscono il contenimento della pressione fiscale in favore delle attività produttive e che consentano di recuperare gettito nei confronti delle cosiddette seconde case e delle aree edificabili. A tale fine si propone una aliquota base per le attività produttive (tranne la categoria D5 e A1O) pari al 7,9 per mille ed una aliquota base relativa alle altre fattispecie (ad es. seconde case e aree edificabili ecc.) a pari all'8,95 per mille.

Per l'anno 2016 la Provincia ha condiviso di azzerare l'IMIS sull'abitazione principale, tranne che per le "abitazioni di lusso" (fabbricati appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) nei confronti delle quali si confermano l'aliquota massima del 0,35 per cento e le relative detrazioni d'imposta già previste dalla disciplina IMIS nel 2015.

Per altro si confermano inoltre:

- per le altre categorie produttive (inclusi i fabbricati delle categorie C1 e C3 con consistenza catastale superiore ai 400 metri quadrati) ad esclusione di banche e assicurazioni (categoria catastale D5) l'aliquota base pari al 0,79 per cento;
- per i fabbricati strumentali all'attività agricola l'aliquota base pari allo 0,1 per cento con la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.000 euro;
- per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota dello 0,895 per cento. I comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.

L'Ufficio tributi continuerà a cercherà di ridurre al massimo i disagi agli utenti, semplificando il più possibile il pagamento delle nuove imposte previste.

L'attività dell'Ufficio finanziario, per quanto attiene la gestione economica e finanziaria, si esplica nella formazione e predisposizione del bilancio annuale e pluriennale, nelle relative variazioni e nella predisposizione del rendiconto.

L'attività ordinaria dell'Ufficio si realizza nel controllo contabile delle deliberazioni e determinazioni, nella tenuta delle registrazioni contabili, (fra cui l'effettuazione degli impegni contabili e degli accertamenti, la registrazione delle fatture, l'emissione di mandati e reversali), nei controlli di apertura e chiusura esercizio (fra cui il riaccertamento dei residui), nello studio e gestione delle problematiche fiscali, anche in collaborazione con gli uffici competenti (effettuazione e versamento delle ritenute, registrazioni e liquidazioni I.R.A.P. e I.V.A., ecc.) con relativi adempimenti mensili e annuali (liquidazioni, modelli telematici e dichiarazioni fiscali), nella tenuta dell'Anagrafe delle prestazioni, nel servizio di economato e provveditorato del materiale, prevalentemente di cancelleria, di uso comune a tutti gli uffici comunali. Da ultimo, ma non per importanza, l'Ufficio effettua quotidiana attività di consulenza, formazione e supporto a tutte le unità organizzative comunali in ordine alle materie sopra indicate.

Svolge attività di consulenza e supporto all'Organo di Revisione.

Aggiorna, sulla base dei dati contabili e degli atti o delle comunicazioni inviate dagli altri uffici comunali, l'inventario dei beni mobili e immobili, anche al fine della necessaria corrispondenza con il conto del Patrimonio.

L'Amministrazione Comunale intende proseguire alla riscossione diretta delle tariffe relative al servizio di acquedotto, fognature e depurazione, nei termini previsti recentemente dal nuovo Regolamento per il servizio di acquedotto, approvato con deliberazione consiliare n. 15 dd. 30.05.2006; la riscossione diretta dei suddetti tributi da parte dell'Amministrazione Comunale costituisce indubbiamente un vantaggio, soprattutto in termini economici in quanto riduce di molto il compenso economico che si corrisponde al Concessionario della riscossione per ogni utenza, inoltre, la gestione diretta del servizio consente ai contribuenti di avere un contatto diretto ed immediato con l'Ufficio Tributi, quale unico punto di riferimento per informazioni e chiarimenti.

Adempimento dell'obbligo di utilizzo della nuova procedura telematica relativa alle assunzioni, cessazioni, trasformazioni, proroghe riferite agli istituti di previdenza ed assistenza: INAIL, INPS e Centro per l'impiego.

• Entro il giorno precedente l'assunzione, dimissione, trasformazione o proroga.

L'ufficio personale provvede alla trattazione degli affari attinenti l'ordinamento e l'amministrazione del personale. Gestisce lo stato giuridico ed economico del personale applicando gli istituti normativi regolamentari e contrattuali previsti per il personale del comparto autonomie locali.

Gestisce la contabilità inherente agli stipendi e agli altri emolumenti spettanti al personale, in collaborazione al Consorzio dei Comuni Trentini che materialmente redige le buste paga;

Gestisce il sistema premiante ed incentivante del personale e cura il sistema di valutazione del personale dipendente appartenente alle categorie;

Gestisce il programma di rilevazione delle presenze del personale dipendente.

Gestisce tutte le procedure di assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, nonché quelle connesse alle disposizioni legislative concernenti l'assunzione del personale tramite l'Agenzia del Lavoro e in attuazione della mobilità inter-enti.

Cura le pratiche relative al trattamento di fine rapporto, all'iscrizione del personale agli istituti di previdenza e quelle relative al trattamento pensionistico e previdenziale.

Si pone l'obiettivo, già perseguito negli anni precedenti di continuare la programmazione di aggiornamento del personale dipendente autorizzandolo alla frequenza di corsi organizzati dal Consorzio dei Comuni Trentini, dall'Informatica Trentina Spa e dalla Regione T.A.A. La continua evoluzione della normativa nei vari settori di competenza della P.A. e la necessità di avere un costante aggiornamento del personale appare di fondamentale importanza per consentire un'azione del Comune che sia la più corretta possibile dal punto di vista della legalità dell'azione amministrativa e per garantire inoltre nei confronti dei cittadini risposte più adeguate rispetto alle problematiche emergenti.

Si ricercheranno più elevati livelli di efficacia dell'azione amministrativa in rapporto ai bisogni da soddisfare, efficienza nell'impiego delle risorse rispetto alle prestazioni ed economicità della gestione.

I Comuni devono dare avvio nel corso del 2016 alla gestione associata dei compiti e delle attività previsti dall'articolo 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 entro gli ambiti associativi definiti nell'allegato 1 di cui alla Delibera della G.P. di Trento n. 1952 del 9 novembre 2015. Le gestioni associate di ambito sono svolte mediante l'approvazione da parte dei Consigli Comunali e la conseguente sottoscrizione di convenzioni stipulate ai sensi di quanto previsto dall'art. 59 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L. Il medesimo articolo stabilisce che le convenzioni devono individuare con determinatezza i soggetti aderenti, devono stabilirne i fini, la durata, le forme di consultazione, i rapporti finanziari tra gli enti contraenti e i reciproci obblighi e garanzie.

I termini entro i quali dare avvio al percorso di costituzione delle gestioni associate di ambito sono i seguenti:

Entro il 30 giugno 2016 I comuni devono di presentare alla Provincia il progetto di riorganizzazione intercomunale di tutti i compiti e le attività da gestire in forma associata ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 (Tabella B).

Entro il 31 luglio 2016 I comuni devono sottoscrivere le convenzioni relative ad almeno due dei seguenti settori (tra i quali obbligatoriamente

il settore 1.):

1. *segreteria generale, personale e organizzazione;*
2. *gestione economica, finanziaria, programmazione,*
provveditorato e controllo di gestione;
3. *gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;*
4. *ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio,*
gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
5. *anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;*
6. *servizi relativi al commercio;*
7. *altri servizi generali.*

La gestione associata dei due settori deve essere avviata entro il 1° agosto 2016.

Entro il 31 dicembre 2016 I comuni devono sottoscrivere le convenzioni relative ai **restanti settori** che devono essere avviati in forma associata entro il 1° gennaio 2017. In caso di mancata sottoscrizione delle convenzioni entro il termine previsto la Giunta provinciale esercita il **potere sostitutivo** previsto dall'articolo 54 dello Statuto.

Quindi è urgente il coinvolgimento dei Comuni di Baselga di Pinè e Fornace nei progetti di nuove forme di collaborazione e di nuovi assetti organizzativi, avendo la Giunta Provinciale fissato l'ambito associato tra i Comuni di Bedollo Baselga di Pinè e Fornace ;

3.4 - PROGRAMMA N°2 SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE IMPRESE

RESPONSABILE SIG. BATTISTI DOTT. OLIVIERO

3.4.1 - Descrizione del programma

L'ufficio demografico eroga tutti i servizi di sportello del Comune, concentrando in un unico punto di contatto il rapporto con gli utenti; in particolare garantisce ai cittadini un primo esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione.

Riceve tutte le richieste ed istanze dei cittadini;

Consegna tutte le certificazioni/autorizzazioni (escluse quelle di competenza Ufficio Tecnico).

Rilascia tutte le certificazioni anagrafiche e di stato civile

Rilascia carte di identità e riceve le richieste per rilascio e rinnovo passaporti.

Rilascia autenticazioni comprese quelle sugli atti di compravendita dei beni mobili registrati (autoveicoli).

Gestione procedimenti delle attività commerciali ed artigianali; Pubblici esercizi; Gestione amministrativa servizi di trasporto, autonoleggio, taxi;

funzioni amministrative di back office relative ai servizi demografici, ai servizi per le attività commerciali ed artigianali.

Predispone e aggiorna i regolamenti comunali di disciplina delle attività economiche.

Gestisce i procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni, licenze inerenti al commercio, ai pubblici esercizi, all'artigianato, alla polizia amministrativa e alla pubblica sicurezza, compresi gli aspetti igienico-sanitari.

Rilascia, in materia di trasporti, le licenze per il noleggio da rimessa con conducente e taxi.

Cura gli adempimenti e gestisce le competenze in materia di Stato Civile, di Anagrafe, Leva ed Elettorale – sotto la vigilanza del Commissariato del Governo, nonché di statistica demografica.

Cura la tenuta, anche in forma meccanizzata, degli atti di stato civile, delle anagrafi generali e settoriali della popolazione ed elettorale, provvedendo agli adempimenti conseguenti. Provvede alla trattazione delle pratiche inerenti la dinamica della popolazione stessa, alla predisposizione ed al rilascio delle connesse certificazioni, nonché alla trattazione delle pratiche riguardanti il servizio di leva militare.

Nell'ambito delle attività riferibili alla toponomastica compie gli adempimenti topografici ed ecografici previsti dalla normativa vigente in materia di anagrafe della popolazione E' referente generale del Comune per quanto riguarda gli adempimenti sulla documentazione amministrativa (dichiarazioni sostitutive, autenticazioni di firme e copie).

Istruisce le pratiche per il rilascio di passaporti e documenti assimilati, alla registrazione delle dichiarazioni di cessione di immobili, alla registrazione e consegna agli interessati di atti e decreti emessi dagli Uffici statali.

Cura gli adempimenti relativi alla preparazione e allo svolgimento di tutte le consultazioni elettorali, ivi comprese quelle per l'elezione dei Comitati della Amministrazioni di Uso Civico.

Sul fronte delle attività economiche, si aderirà, partecipando attivamente alla sua costituzione, al progetto messo in campo dal Consorzio dei Comuni Trentini di "Sportello unico per le attività produttive" che opererà esclusivamente in modalità telematica; nella fase di avvio lo sportello opererà con riferimento ad un numero limitato di tipologie di pratiche, sulla base di procedure, documentazione e modulistica standardizzata e resa obbligatoria per tutte le amministrazioni comunali.

Proseguirà anche nel 2015 il mercato quindicinale estivo nelle giornate del mercoledì, affiancato dal mercatino hobbitico-artigianale nella prima domenica dei mesi estivi.

Erogare i servizi richiesti in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa informando gli utenti in ordine alle possibilità di semplificazione amministrativa

Per quanto attiene alle carte di identità, sarà mantenuta la comunicazione di preavviso di scadenza.

Si prevede di:

-consolidare nel corso dell'anno l'utilizzo dei collegamenti telematici con l'INPS per le variazioni anagrafiche dei pensionati, con il Ministero dell'Interno per le variazioni degli iscritti nell'AIRE, con la Siatel – Finanze per l'attribuzione

e duplicato del codice fiscale con l'INA-SAIA -ANCITEL per l'aggiornamento delle patenti, carte di circolazione e aggiornamento dell'anagrafe tributaria

-Garantire intercambiabilità dell'ufficio in caso assenza del titolare al fine di garantire l'apertura dello sportello

L'obiettivo consiste nella revisione della disciplina comunale per gli esercizi di autonoleggio da rimessa con conducente, per recepire le novità introdotte nel settore che rendono superato il regolamento attuale.

- proposta nuova disciplina comunale alla Giunta: entro il 31/07/2016

- predisposizione atti per approvazione del Consiglio Comunale entro 15 giorni dalla trasmissione del parere.

Completare i controlli delle dichiarazioni delle ditte in possesso della licenza comunale con lo scopo di verificare il rispetto della normativa vigente in materia.

La L.P. 30 luglio 2010 n. 17 "Disciplina dell'attività commerciale" ha innovato la materia del commercio al dettaglio su aree private e su aree pubbliche nella provincia di Trento.

A seguito dell'approvazione, da parte della PAT del regolamento di esecuzione della legge (D.P.P. 23.4.2013 n.6-108/Leg.) e della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1881 dd. 6.9.2013 contenente indirizzi in materia di commercio su aree pubbliche, i comuni sono chiamati ad assumere gli atti di rispettiva competenza al fine di attuare quanto previsto dalla nuova legge. Si dovranno apportare modifiche anche al mercato settimanale.

L'art. 38 del D.L. 25.6.2008 n. 112 – ed il relativo regolamento D.P.R. 160/2010 - istituisce lo sportello unico per le attività produttive come unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi.

La Provincia di Trento ha disciplinato la materia con l'art. 16 sexies della L.p. 30.11.1992 n. 23; il Consorzio dei comuni trentini si è accreditato, per conto di tutti i comuni, nel portale "www.impresainungiorno.gov.it".

Dal 1° gennaio 2015 sono effettuate esclusivamente tramite lo sportello unico telematico tutte le comunicazioni tra le imprese e i comuni concernenti i procedimenti individuati dalla P.A.T., nonché le comunicazioni relative a procedimenti, anche di competenza di altre pubbliche amministrazioni, che le imprese possono avviare tramite lo sportello.

I procedimenti attualmente individuati sono numerosi e riguardano sia attività di carattere commerciale che artigianale, pubblici esercizi, attività turistiche, attività di noleggio.

Il SUAP telematico, se pur esistente da quasi un anno, non è stato ancora utilizzato dagli operatori economici; a seguito dell'obbligatorietà del sistema diventerà necessario ed urgente per gli operatori avere una maggiore dimestichezza con le procedure telematiche e verrà modificato sensibilmente il sistema di gestione delle pratiche commerciali da parte degli uffici comunali ma anche il rapporto con l'utenza al fine di sensibilizzare le ditte all'utilizzo delle tecnologie informatiche ed indirizzarle in modo adeguato.

3.4 - PROGRAMMA N°3 SERVIZI ALLA PERSONA

RESPONSABILE SIG. BATTISTI DOTT. OLIVIERO

3.4.1 - Descrizione del programma

Considerata la consistente dotazione di strutture pubbliche, per l'utilizzo delle stesse, inizialmente andranno confermati gli attuali utilizzi in essere; si valuteranno nel corso dell'anno le opportunità di aggiornare i criteri di uso da parte delle associazioni, sulla base di verifiche con le stesse dei reali bisogni; eventuali nuove concessioni potranno essere stipulate sulla base delle disponibilità di locali che nel corso dell'anno si andranno a liberare.

Si intende proseguire nell'utilizzo delle strutture comunali (Teatro, Sala A, Polifunzionale) il fine di favorire al massimo l'uso delle stesse, mettendole a disposizione dei vari richiedenti, con attenzione anche agli aspetti economici e di manutenzione e gestione, riscontrando un buon successo ottenuto negli anni scorsi.

Attuazione del piano della cultura 2016 e manifestazioni connesse, tra le quali:

- incontri di interesse della cittadinanza -
- concorso di pittura all'aperto per bambini e accompagnatori -
- concorso di poesia dialettale pinaitra "Poesie d'agosto" -
- altre attività di promozione del libro e della lettura rivolte alla scuola elementare e alla scuola dell'infanzia.

Manifestazioni promosse dall'Amministrazione comunale:

-Festa del Patrono – 26 maggio (in collaborazione con il Comune di Baselga di Pinè),

-la Montegada

-la Desmalgada,

-altre iniziative che l'Amministrazione programmerà in collaborazione con l'APT locale durante il periodo estivo presso il nuovo teatro.

Queste manifestazioni, programmate dalla Biblioteca e dall'Assessorato alle attività culturali, prevedono il coinvolgimento degli uffici comunali per la predisposizione della necessaria documentazione informativa, pubblicitaria ed organizzativa, degli operai comunali per l'attività logistica e di supporto operativo prima e dopo le manifestazioni e dell'ufficio vigilanza per la parte viabilistica. In sostanza un ruolo attivo ed autonomo a sostegno delle iniziative che assumono i caratteri di pieno coinvolgimento.

Si intendere promuovere il prestito dei libri presenti nella biblioteca e di quelli delle altre biblioteche facenti parte della rete bibliotecaria provinciale attraverso l'utilizzo del catalogo on line provinciale e relativa procedura di interpresitato.
Mantenimento o aumento del numero di prestiti di libri presso la biblioteca.

Per quanto riguarda l'attività della biblioteca nel corso dell'anno 2016 verranno ridefinite le linee stabilite dalla prossima gestione associata dei servizi bibliotecari con il Comune di Baselga di Pinè. In tale contesto come punti fermi rimarranno:

-la diversificazione nell'incremento del patrimonio documentario acquisito dalla biblioteca nell'anno precedente,

-la programmazione congiunta delle iniziative di promozione della lettura,

-la realizzazione di almeno un progetto all'anno per la valorizzazione delle biblioteche associate e la promozione della lettura;

L'attività di promozione della lettura seguirà le linee consolidate in collaborazione con le scuole.

Si proseguirà nella collaborazione con la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol per il progetto "Spiagge sicure", ottimamente svolto negli anni scorsi che ha qualificato la spiaggia del Lago Piazze inserendola nell'elenco della G.P. di Trento fra quelle eccellenze per balneazione ;

Coerentemente con il programma di legislatura, l'attività del Comune ha finalità di promozione dello sport e di sviluppo delle attività sportive, mediante la messa a disposizione di strutture adeguate, con l'obiettivo di assicurarne la partecipazione al più ampio numero di cittadini e conseguire una migliore utilizzazione delle risorse esistenti.

E' compito importante rendere le strutture e impianti adeguati allo svolgimento del servizio ed attivare gli interventi straordinari ritenuti necessari per conservarne l'efficienza e la funzionalità.

Si proseguirà nell'organizzazione di rassegne teatrali di commedia popolare, giunta alla 8^ edizione, nell'ottica di valorizzazione della struttura teatrale, come negli anni precedenti, sulla base di un programma definito dall'Amministrazione che si svolge tra i mesi di novembre e febbraio;

Le competenze comunali in materia scolastica comprendono essenzialmente gli interventi straordinari sugli edifici di proprietà comunale, gestiti attraverso l'ufficio tecnico necessari per garantire le necessità e la funzionalità dei servizi che vi si svolgono. Allo scopo saranno stanziati appositi capitoli per garantire la normale manutenzione delle strutture secondo le indicazioni della scuola stessa

Oltre a questo compito primario e fino a diversa disposizione da parte della P.A.T., il Comune provvede ai seguenti servizi istituzionali:

- a) - pulizia degli spazi scolastici non presidiati da personale ausiliario provinciale;
- b) - manutenzione degli immobili ed impianti;
- c) - fornitura arredi ed attrezzature;
- d) - manutenzione dei beni mobili e delle attrezzature;
- e) - servizi telefonici;
- f) - altre utenze (energia elettrica, acqua, gas, asporto rifiuti);
- g) - fornitura dei materiali di pulizia.

Per quanto concerne la scuola materna ed elementare, saranno realizzati gli interventi di ordinaria manutenzione da parte del cantiere comunale, come segnalato e proposto rispettivamente dal Comitato di gestione della scuola materna e dal Direttore dell'Istituto comprensivo media ed elementare, in uno spirito di fattiva collaborazione.

Si manterrà inoltre la consueta collaborazione dell'Amministrazione comunale con l' Istituto Comprensivo scolastico per supportare la realizzazione di percorsi/progetti per la promozione della cultura, dell'educazione ambientale e degli stili di vita sostenibili, uscite sul territorio e gite didattiche.

Infine si segnalano i contributi previsti dall'Amministrazione comunale nel corso del corrente anno ad associazioni e gruppi locali per sostenere parzialmente alcune iniziative culturali – ricreative - sportive realizzate a favore della comunità di Bedollo:

Nonostante le ristrettezze economiche che coinvolgono tutte le amministrazioni comunali, all'interno delle politiche di risanamento della finanza pubblica, si cercherà mantiene anche per l'anno 2016 una somma sufficiente a bilancio per contributi culturali e sportivi, alla luce anche del fiorire di nuove associazioni e gruppi locali e nello spirito di sostegno ed incentivo ad ogni forma di socializzazione locale.

L'Amministrazione comunale interviene inoltre con l'erogazione alla Casa di Riposo di un contributo per l'organizzazione delle manifestazioni di fine anno in favore degli ospiti (Doni sotto l'Albero – Non solo Natale: acquisto di un regalo personalizzato per ogni ospite), e comunque nella misura complessiva prevista nel PEG finanziario.

Proseguirà la politica di tutela e promozione del volontariato; come negli anni precedenti si cercherà di programmare e calendarizzare assieme alle associazioni le iniziative, in modo da ottimizzarne la fruizione. Verranno promossi incontri tra associazioni e assessorato per la risoluzione di problemi e la raccolta di idee e proposte.

Verrà mantenuto l'impegno dell'Amministrazione per sostenere l'attività e i progetti delle associazioni sportive, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e di strutture.

Piano Giovani di Zona. Aderendo anche per l'anno 2016, il Comune, con i Comuni di Baselga di Pinè, Fornace e Civezzano, persegue l'impegno di promuovere sul territorio azioni finalizzate al protagonismo giovanile, a sviluppare nelle aziende ed organizzazioni l'interesse per la categoria ed a promuovere iniziative di valore sociale/culturale/occupazionale.

In questo ambito i Comuni propongono azioni volte a sviluppare e valorizzare le competenze e la formazione dei giovani per avvicinarli al mondo del lavoro.

In particolare, vista l'omogeneità territoriale e la convergenza di intenti, le Amministrazioni Comunale di Bedollo e di Baselga di Pinè intendono unificare la loro tipologia di proposta, pur mantenendo distinta territorialmente la realizzazione delle attività. Saranno mantenute le attività di manutenzione e pulizia dell'ambiente in collaborazione con il cantiere comunale, con particolare attenzione alla valorizzazione dei sentieri. Inoltre, i Comuni intendono avviare una collaborazione con l'A.P.T. Pinè – Cembra, per consentire ai giovani di farsi parte attiva nella promozione turistica del territorio, con attività di accoglienza degli ospiti, promozione di eventi , supporto durante alcuni eventi (mostre, musei, 32

ecc.) . Tale collaborazione potrà estendersi anche verso altri Enti quali biblioteche , associazioni e consorzi di operatori. La partecipazione al progetto vuole essere per i ragazzi di contatto con le realtà istituzionali, culturali e associative del territorio comprendendone i ruoli e i compiti specifici.

Visto che allo scopo si intenderà proseguire nella selezione riservata a ragazze e ragazzi dai 16 ai 18 anni residenti nel Comune di Bedollo per n. 08 posti per studenti residenti nel Comune di Bedollo da impiegare nell'amministrazione comunale per un periodo di 2 settimane ciascuno.

Il Comune di Bedollo ha recentemente realizzato una pista da fondo al Passo del Redebus, con valenza sovra comunale in considerazione della sua posizione. Essa infatti, pur insistendo sul territorio del Comune di Bedollo, si trova molto vicina al confine sia del Comune di Baselga di Pinè che di Palù del Fersina. Rappresenta quindi un impianto sportivo a servizio non solo della comunità di Bedollo, ma anche di Baselga di Pinè e dell'intera Alta Valsugana, che qualifica e accresce l'offerta turistica dell'intera zona.

La pista è stata recentemente omologata secondo quanto previsto dalla FISI per consentire l'organizzazione di gare sportive ufficiali. Le Amministrazioni di Bedollo e Baselga di Piné hanno quindi concordato di procedere ad un acquisto congiunto di un mezzo battipista usato da destinare principalmente alla battitura della pista del Passo del Redebus e alla costruzione di una rimessa per il ricovero di detto mezzo, secondo apposita convenzione approvata che prevede la compartecipazione alla spesa dei due Comuni, in ragione delle seguenti percentuali: 77% Comune di Baselga di Pinè, 23% Comune di Bedollo. Recentemente si è proceduta alla concessione della pista all'Associazione G.S. Costalta ai sensi dell'art. 21 bis1 della L.P. 16.07.1990 n. 21.

3.4 - PROGRAMMA N°4 SERVIZI TECNICI GESTIONALI

RESPONSABILE SIG. BATTISTI DOTT. OLIVIERO

3.4.1 - Descrizione del programma

Si intende predisporre, come per gli anni scorsi, un programma di massima settimanale per gli interventi del cantiere che tenga conto di :

- presa visione e sistemazione della viabilità e smaltimento rifiuti posti lungo le strade non servile dall' A.M.N.U.
- manutenzione ordinaria degli edifici .
- manutenzione acquedotti e rete idrica con clorazione degli impianti, se serve, e pulizia delle vasche e delle opere di presa.
- manutenzione fognature e controllo rete.
- manutenzione magazzino, mezzi e varie

Esecuzione della manutenzione ordinaria normale del patrimonio viario comunale da parte della squadra, composta da una persona, affiancata dalla collaborazione della Cooperativa Aurora per i lavori più urgenti ed impegnativi:

Saranno inseriti anche alcuni interventi di manutenzione proposti dai Comitati ASUC, come formulati nelle riunioni intercorse.

Si prevede l'acquisto di alcune attrezzature necessarie per il normale svolgimento dell'attività di cantiere secondo un programma da concordare con il cantiere e ufficio tecnico.

Rispetto dei tempi previsti della normale attività ordinaria, costituita dalla conduzione delle pratiche progettuali dei vari lavori, iter finanziamenti delle opere pubbliche, richieste contributi, predisposizione istruttorie deliberative, iter espropriativo terreni, statistiche relative ai lavori pubblici, indirizzo utenze per il conseguimento delle autorizzazioni di allacciamento fognario ed idrico

Procedere al superamento della visita di certificazione da parte di ente certificatore per il mantenimento della certificazione di qualità Emas nei prossimi tre anni, nonché il perseguimento di precisi obiettivi, in corso di definizione, che danno attuazione alla politica ambientale approvata tra cui :

- acquisti verdi per prodotti di maggior consumo per l'Amministrazione;
- coinvolgimento della popolazione per incontri a tema ambientale;
- completamento di opere a carattere ambientale come le acque nere e acquedotti civili;
- intervento sulle risorse energetiche, nel senso di apportare strumenti di riduzione dei consumi energetici;

ed in generale gli obiettivi previsti dal Documento di Riesame della Direzione. Ciò coinvolgerà in modo specifico l'ufficio tecnico il quale dovrà anche iniziare una procedura di codifica e segnalazione dei problemi riferibili all'ambiente. In tal senso è stato nominato il responsabile dell'Ufficio Tecnico , come Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale.

Dovranno essere eseguiti gli interventi richiesti per il pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro al fine di adeguare gli edifici adibiti ad uffici, a scuola, a palestra, magazzini e biblioteca. In caso di insufficienza di stanziamento, dovrà essere data tempestiva segnalazione degli interventi urgenti ed indispensabili.

L'Amministrazione comunale mantiene il proprio impegno nella cura e salvaguardia del territorio urbano e rurale, attraverso interventi di gestione, di manutenzione e di miglioramento, sia realizzati direttamente con proprio personale

I programmi di manutenzione e di potenziamento delle aree verdi e a gioco (parchi pubblici, compresi giochi ed arredi, pertinenze degli edifici scolastici, verde di arredo, ecc.) saranno in continuità con quanto già svolto in passato, tenendo conto di due dati: da una parte la diminuzione delle disponibilità economiche di parte corrente e dall'altra la sempre crescente necessità dei cittadini di avere a disposizione luoghi verdi e parchi curati, fruibili e ben organizzati.

Le norme in materia prevede che, compatibilmente con la quantità e qualità delle risorse professionali e tecnologiche disponibili, le attività di progettazione e le alte attività tecniche siano realizzate dal personale dipendente. In particolare si tratterà di gestire e organizzare le modalità operative in funzione degli adempimenti ordinari con l'attività di progettazione che comprende l'ideazione, la stesura e la condivisione con l'Ente.

Nel 2016 si darà continuità in collaborazione con il Comune di Baselga di Pinè, al progetto – Azione 19 “Lavori socialmente utili”, con il quale, mediante l'utilizzo temporaneo di soggetti in situazione di difficoltà lavorative e/o in

procinto di emarginazione ecc., viene svolta una importante serie di interventi manutentivi sul territorio comunale e attività di controllo, custodia e manutenzione dei parchi e delle aree gioco.

Le modalità di attuazione dei progetti Azione 19 saranno quelle seguite negli anni scorsi, con particolare riferimento alla scelta del soggetto gestore, che viene confermata in favore di una Cooperativa, società cooperativa di solidarietà sociale. Il servizio reso con il progetto di utilità sociale “Intervento 19” garantisce la manutenzione e pulizia di percorsi pedonali ed aree di collettiva accessibilità ed interessa l’intero territorio comunale.

La Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol intende attivare anche per il 2016 un progetto riguardante lavori di recupero paesaggistico ambientale del territorio rurale/forestale, a favore dei diciotto Comuni d’ambito, in considerazione della positiva esperienza fin qui maturata nell’attuazione del progetto sperimentale;

L’attuazione del progetto, suddiviso in due lotti distinti, verrà affidato ad una cooperativa di produzione e lavoro, in possesso di requisiti di affidabilità tecnico-economica e di specifica esperienza e competenza negli ambiti d’attività richiesti; per l’attuazione degli interventi previsti in convenzione, tramite la cooperativa aggiudicataria, si utilizzeranno i principi del collocamento, al fine di offrire opportunità occupazionali - seppur a tempo determinato - a persone disoccupate o inoccupate iscritte ai Centri per l’Impiego della PAT in liste di mobilità, residenti in uno dei Comuni appartenenti al territorio della Comunità; come sempre il progetto in questione da un lato cerca di creare nuove opportunità di lavoro all’interno della Comunità, in un contesto - quello della carenza di opportunità occupazionali - sempre più critico anche sul territorio d’ambito della Comunità, dall’altro ha lo scopo di avviare un progetto di recupero ambientale di parti di territorio rurale/forestale sempre più degradato/abbandonato.

Fondamentale è la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni demaniali e patrimoniali, in particolare degli edifici (anche con progettazione e direzione lavori di opere edili, di nuovi impianti tecnologici e/o di rifacimenti, modifiche e ristrutturazioni di quelli preesistenti -impianti meccanici, di sollevamento, termici, elettrici, antincendio, antintrusione, trasmissione dati, ecc.), delle infrastrutture per la viabilità (segnaletica orizzontale e verticale, impianti semaforici, pavimentazioni, opere d’arte, barriere di protezione, sfalco a bordo strade e sgombero neve, ecc.), e del verde pubblico.

Il Cantiere Comunale provvede inoltre agli interventi di urgenza necessari in caso di calamità pubbliche, a fornire un servizio di pronto intervento (notturno e festivo), alla manutenzione e all’allestimento di spazi per propaganda elettorale e seggi, ad installazioni, manutenzioni e movimentazioni di mobili e arredi strutturali ed a collaborare nella predisposizione di manifestazioni pubbliche.

L’Amministrazione ha ritenuto coerente con i propri impegni e strategie di sviluppo la definizione ed attuazione di un sistema di attuazione per l’energia sostenibile c.d. “Piano d’azione per l’energia sostenibile” PAES (che coinvolge tutti i servizi del Comune con le relative proprietà, e tutti i cittadini con le relative proprietà e attività). Ciò per dare alle amministrazioni locali l’opportunità di impegnarsi concretamente nella lotta al cambiamento climatico attraverso interventi concreti che influiscono direttamente sulla qualità della vita dei cittadini. In questo contesto è stata attivata una collaborazione con il Comune di Baselga di Pinè per l’individuazione del tecnico per la predisposizione del piano.

Ai sensi della l.p. n°9 del 01 luglio 2011 il Servizio Tecnico ha redatto il piano di protezione civile comunale quale strumento per la gestione delle emergenze a livello comunale. .

Il Servizio Foreste e Fauna della P.A.T., su incarico della Giunta Provinciale e in accordo con l’Amministrazione Comunale di Bedollo, ha programmato di realizzare un intervento pilota/dimostrativo di recupero a prato di circa 4,5 ettari, da individuare nel dettaglio in fase di progettazione esecutiva all’interno di una vasta area di circa 35 ettari.

Allo scopo la L.P. 11/2007, prevede che il Servizio Foreste e Fauna possa realizzare interventi di miglioramento ambientale volti alla conservazione e al miglioramento della multifunzionalità degli eco sistemi. In particolare l’art. 22 della suddetta L.P. prevede anche la realizzazione di:

- interventi diretti a conservare e migliorare l’ambiente rurale, i prati e i pascoli assicurando un assetto equilibrato del paesaggio;
- interventi di conservazione e miglioramento della bio diversità e degli habitat;

In tal senso, la L.P. 04.03.2008 n. 1 ha istituito un apposito Fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio per il finanziamento di progetti e interventi individuati dalla Giunta Provinciale e finalizzati alla conservazione, sistemazione o ripristino del paesaggio.

La Giunta Provinciale n. 921 dd. 01.06.2015 ha approvato il progetto preliminare di tali interventi riferiti al territorio del Comune di Bedollo per una superficie di circa 4,5 ettari, da ripristinare a prato stabile con mantenimento successivo, individuando un impegno di spesa pari a circa 150.000,00 euro complessivi, corrispondente ad un n. di 240 giornate operaio, oltre che ad acquisti noleggi e prestazioni di terzi.

Nel corso del corrente esercizio troverà inizio l'applicazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 che rappresenta la concreta implementazione sul territorio della Provincia Autonoma di Trento di quanto stabilito ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. In particolare, trovano attuazione gli obiettivi di Europa 2020 di una crescita intelligente, sostenibile e solidale e gli obiettivi del Reg. (UE) n. 1305/2013 individuati all'art. 4 di:

- stimolare la competitività del settore agricolo;
- garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima;
- realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro.

3.4 - PROGRAMMA N°5 SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

RESPONSABILE SIG. BATTISTI DOTT. OLIVIERO

3.4.1 - Descrizione del programma

L’Ufficio Tecnico e la segreteria provvederanno all’effettuazione degli interventi previsti dal programma generale delle opere pubbliche secondo tempi e modi previsti dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici. Per gli interventi di manutenzione straordinaria e per gli interventi non prevedibili (calamità, nuovi interventi non previsti) devono essere attivate le opere ritenute di interesse prioritario per la conservazione del patrimonio esistenti e per prevenire le situazioni di rischio per l’incolumità pubblica.

Dovranno essere eseguiti gli interventi richiesti per il pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro al fine di adeguare gli edifici adibiti ad uffici, a scuola, a palestra, magazzini e biblioteca. In caso di insufficienza di stanziamento, dovrà essere data tempestiva segnalazione degli interventi urgenti ed indispensabili.

Nell’ambito delle procedure di affidamento delle opere pubbliche, curerà l’istruttoria delle relative pratiche, verificando, la conformità degli interventi ovvero attivando le procedure di deroga alle norme urbanistiche. Verificata la disponibilità e la copertura finanziaria (ferma restando la possibilità di attivazione delle procedure di somma urgenza) e verificata l’esistenza dei pareri ed autorizzazioni di legge, procederà alla presentazione alla Giunta comunale per l’approvazione dei progetti definitivi ed esecutivi anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità. Cura con il segretario comunale l’attivazione delle procedure per l’affido dei lavori, le necessarie verifiche dei requisiti delle imprese invitate, l’approvazione delle varianti dei progetti, l’attivazione delle procedure espropriative, e quant’altro ritenti nelle competenze gestionali nel settore dei lavori pubblici e delle forniture accessorie all’esecuzione di lavori.

Altri obiettivi sono:

- a) costante relazione all’Amministrazione sullo stato di attuazione dei lavori pubblici;
- b) seguire costantemente le pratiche in corso per evitare tempi di deposito che vadano ad allungare il normale iter burocratico;
- c) coordinamento programmato per la definizione delle tempistiche di inizio e fine lavori con tutte le figure che intervengono.

Programmare ed effettuare gli interventi sul patrimonio comunale, nei termini fissati dalla programmazione dell’Amministrazione secondo le priorità di volta in volta fissate e compatibilmente con le disponibilità economiche. La ricerca continua del dialogo con i cittadini le cui proprietà sono coinvolte direttamente o indirettamente dalle opere, consente di evitare nella gran parte dei casi l’insorgere di contenziosi nel corso dei lavori o al termine degli stessi.

Seguire l’iter amministrativo per la definizione delle opere in corso di finanziamento previste nel piano delle opere pubbliche 2016 e quelle ancora in esecuzione.

SPESE DI INVESTIMENTO		
ANNO 2016		
SPESA 2016	IMPORTO SPESA	BREVE DESCRIZIONE
Manutenzione del patrimonio (verde pubblico)	40.000,00	La spesa è relativa allo sfalcio periodico dell’erba dei parchi e strade comunali, secondo un piano predisposto dall’ufficio tecnico. Nel corso del 2016 si provvederà ad affidare il servizio a ditte del settore .
Intervento 19	41.000,00	L’Amministrazione intende attivare anche per l’anno 2016 l’Azione 19 in collaborazione con il Comune di Baselga di Pinè. Il progetto prevede: <ol style="list-style-type: none">1. Manutenzione muro strada “Via Longa” e sistemazione parapetto2. Manutenzione, realizzazione di staccionate e pulizia arbusti presso il Lago delle Piazze3. Interventi presso le opere di presa e vasche di accumulo4. Sistemazione muri strada Valeti – Dos5. Sistemazione muro in località Martinei6. Pulizia delle fontane

SPESA 2016	IMPORTO SPESA	BREVE DESCRIZIONE
Manutenzione del patrimonio (verde pubblico)	40.000,00	La spesa è relativa allo sfalcio periodico dell’erba dei parchi e strade comunali, secondo un piano predisposto dall’ufficio tecnico. Nel corso del 2016 si provvederà ad affidare il servizio a ditte del settore .
Intervento 19	41.000,00	L’Amministrazione intende attivare anche per l’anno 2016 l’Azione 19 in collaborazione con il Comune di Baselga di Pinè. Il progetto prevede: <ol style="list-style-type: none">1. Manutenzione muro strada “Via Longa” e sistemazione parapetto2. Manutenzione, realizzazione di staccionate e pulizia arbusti presso il Lago delle Piazze3. Interventi presso le opere di presa e vasche di accumulo4. Sistemazione muri strada Valeti – Dos5. Sistemazione muro in località Martinei6. Pulizia delle fontane

- 7. Manutenzione sentiero "piazzola dell'elicottero – Marteri"
- 8. Sistemazione tratto di strada comunale p.f. 6641
- 9. Sistemazione, parchi gioco, rampe, bordi stradali
- 10. Manutenzione giardino scuole
- 11. Completamento rifacimento tratto muratura in località Pec
- 12. Manutenzione muro in Via Sonteni
- 13. Manutenzione muro in via Ceramont
- 14. Taglio arbusti e cespugli bordo strada
- 15. Pulizia canale e realizzazione opera di ispezione in Via Stramaiol
- 16. Sistemazione tratto strada agricola p.f. 6664/2
- 17. Pulizia e sostituzione canalette sgrondo acque meteoriche
- 18. Rifacimento muratura a secco strada "Menegatti"
- 19. Manutenzione area perimetrale della Casa Vacanze Pontara
- 20. Rifacimento muratura strada "dela Loca"
- 21. Rifacimento murature strada p.f. 6517/1
- 22. Completamento pavimentazione viottolo comunale in località Martinei
- 23. Manutenzione parcheggio in Via Stelzeri
- 24. Pulizia pozzetti acque bianche e acquedotti nel paese di Bedollo
- 25. Pulizia pozzetti acque bianche e acquedotti in Via Ceramont nella frazione di Cialini
- 26. Spazzamento stradine in selciato
- 27. Manutenzione strada agricola contraddistinta dalla p.f. 6631/1
- 28. Manutenzione pensiline trasporto pubblico
- 28. Manutenzione muro ciclabile presso capitello Checon
- 29. Realizzazione parapetti lungo la strada dei Pontaroi
- 30. Rifacimento murature strada p.f. 6542/1 e p.f. 6541
- 31. Rifacimento murature strada p.f. 6529/1
- 32. Manutenzione strada p.f. 6449/3
- 33. Manutenzione murature strada della Pontara
- 34. Pavimentazione stradina comunale in Via Villa a Bedollo e manutenzione bordo strada.

Per l'esecuzione degli interventi sopra citati si utilizzerà un periodo di tempo pari a mesi 7. La spesa complessiva che il Comune di Bedollo intende mettere a disposizione per il costo della manodopera e dei materiali è quantificata in Euro 41.000,00, riguardante in particolare l'assunzione di n. 04 operai a tempo pieno e n. 1 operaio a tempo ridotto, iscritti alle apposite liste di collocamento al 31.12.2015. La P.A.T. interverrà con un contributo pari al 70% della spesa lavoro.

Nella scelta degli interventi si terrà conto delle richieste ed osservazioni presentate dai Comitati ASUC, convocati nelle apposite riunioni tenute per la stesura del presente bilancio.

			E' uno stanziamento necessario per far fronte ad esigenze immediate e per interventi urgenti di manutenzione di fognature, acquedotti, strade e necessità varie del cantiere comunale. Più in dettaglio si possono così ripartire: edifici scolastici, acquedotti e fognature e per interventi sulle strade; Acquedotto: ricerca perdite tramite Ditta IT Servizi, manutenzioni sorgenti (sostituzioni succheruole, scarichi, porte) disotturazione collettore fognario; Manutenzione edificio comunale; Strade: sostituzione di parte della segnaletica orizzontale, asfaltature varie; acquisto panchine per parchi gioco; analisi e smaltimento dei rifiuti stradali (ghiaino). Più altre urgenze di carattere generale che emergeranno nel corso dell'anno. Saranno inseriti anche alcuni interventi proposti dai Comitati ASUC, come formulati nelle riunioni intercorse.
Manutenzione straord. Patrimonio	85.000,00		
Realizzazione rete idrica (ing. Andreatta)	218.694,10		La principale motivazione dell'intervento è quella di recuperare la portata che viene mandata in scarico, sia dall'opera di presa "Vallette" sia dal serbatoio "Montepeloso", e recapitarla alla rete acquedottistica principale a servizio del resto del territorio comunale. Il progetto prevede di operare su due fronti: la modifica dell'opera di presa "Vallette" e la realizzazione del collegamento tra la presa stessa e il serbatoio "Tanel", collegato alla rete comunale principale. Allo scopo è stato predisposto un progetto a firma dell'ing. Andreatta Ruggero e presentato al Servizio Autonomie Locali della PAT per il finanziamento sul Fondo di Riserva.
Manutenzione palestra	26.000,00		La palestra scolastica presenta un rivestimento in moquette che risulta essere deteriorato producendo del pulviscolo fastidioso per gli utenti di detta struttura. Questo spazio oltre ad essere utilizzato dagli alunni della scuola elementare viene usufruito da associazioni e gruppi sportivi, tra cui la squadra di pallavolo dell'altopiano che interebbe utilizzarla anche per lo svolgimento di gare. Per fa ciò è necessario acquisire l'omologazione da parte della FIPAV (Federazione Italiana Pallavolo). A seguito di sopralluogo da parte del personale della federazione, è emersa la necessità di sostituire l'attuale impianto di pallavolo e collocare un seggiolone per l'arbitro. Si procederà poi a rivestire le murature perimetrali fino all'altezza di metri 2,00 con una protezione murale antitrauma, mentre sulla parte verrà posto in opera intonaco di finitura per interni e successivamente tinteggiata.
Inserimento nuovi punti luce	15.000,00		La spesa si riferisce alla previsione di messa a punto di una serie di punti luce nelle loc. Checon e Marteri, dove esiste già la predisposizione degli impianti e sono attualmente carenti del servizio di illuminazione.
Sistemazione e pavimentazione Brusago	35.000,00		La spesa è relativa alla ripavimentazione del marciapiede lungo via D.Alighieri e la sistemazione di alcuni tratti interni all'abitato di Brusago.
Messa in rete centralina Malga Stramaiolò	12.000,00		Si tratta di completare le opere e collegamenti per la messa in rete della centralina, per scopi idroelettrici.
Psr - viabilità strada Laite	55.000,00		La spesa è relativa alla pavimentazione di alcuni tratti più ripidi e messa in essere canalette di raccolta delle acque bianche. Il progetto a cura dell'UT sarà oggetto di richiesta di finanziamento a valere sul PSR 2016/2020.
Psr - viabilità strada Valfrede	45.000,00		La spesa è relativa all'allargamento a monte e sistemazione della strada, messa in essere canalette di raccolta delle acque bianche. Il progetto a cura dell'UT sarà oggetto di richiesta di finanziamento a valere sul PSR 2016/2020

Psr - viabilità strada Val Santa	15.000,00	La spesa è relativa alla pavimentazione del tratto iniziale. Il progetto a cura dell'UT sarà oggetto di richiesta di finanziamento a valere sul PSR 2016/2020
Psr - rifacimento staccinate	31.000,00	La spesa è relativa alla messa in ripristino di recinzioni in pietra esistenti in loc. Reversi, Sonteni, Pista ciclopedinale, cimitero di Regnana e Vion. Il progetto a cura dell'UT sarà oggetto di richiesta di finanziamento a valere sul PSR 2016/2020
Spese per progettazioni opere pubbliche	15.000,00	E' previsto uno stanziamento per far fronte ad eventuali spese per incarichi di progettazione.
Spesa per regolarizzazione espropri	8.000,00	La spesa si riferisce alla regolarizzazione di vecchie pendenze relative a procedure espropriative relative a reti fognarie e acquedotti, in fase di definizione, comprensivo dei relativi tipi di frazionamento.
Contributo straordinario ai VV.FF	3.000,00	La spesa si riferisce al tradizionale contributo previsto a favore del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Bedollo, per sostenere le spese di manutenzione dei mezzi ed acquisto attrezzature/vestiario.
Completamento e sistemazione acque bianche e nere	26.777,33	Si prevede di intervenire a Brusago con la predisposizione di un pozzetto di cacciata per la rete fognaria e in loc. Stramaiolo per la sistemazione delle acque bianche.
Rifacimento illuminazione pubblica loc. Varda	40.000,00	Si tratta di mettere in sicurezza e a norma il tratto di illuminazione comunale lungo la sp 83 in loc. Varda con la contestuale sostituzione dei corpi illuminanti.
Recupero habitat pascolo Stramaiolo	38.700,00	Il Comune di Bedollo quale proprietario della Malga e campivolo in località Stramaiolo ha intenzione di recuperare l'habitat naturale connesso con la realizzazione di una pozza in località Stramaiolo, in particolare sulle pp.ff. 2393/1/2 2394 2396 2 6446/3. In tal senso è prevista la presentazione di un progetto per beneficiare dei contributi a valere sul PSR 2016/2020.
Sistemazione Magazzino comunale	60.000,00	La spesa è connessa alla realizzazione dei lavori della nuova caserma a servizio del Corpo VV.FF. di Bedollo, ai sensi dell'art. 21 comma 1) bis della legge provinciale 22.08.1988 n. 26 e ss.mm.
Acquisti attrezzature per cantiere	3.000,00	In tale contesto si rende necessario intervenire per la sostituzione di parte del tetto del Capannone e rinforzo strutturale per adeguamento alle norme antisismiche.
	813.171,43	La spesa si riferisce alla previsione di rinnovo di alcune attrezzature del cantiere.

2017:

SPESA 2017	IMPORTO SPESA
Manutenzione del patrimonio – verde pubblico	40.000,00
Intervento 19	41.000,00
Sistemazione rete fognaria/acquedotto	63.587,27
Sistemazione viabilità comunale	104.787,00
Manutenzione del patrimonio	60.000,00

2018:

SPESA 2018	IMPORTO SPESA
Manutenzione del patrimonio – verde pubblico	40.000,00
Intervento 19	40.000,00
Sistemazione rete fognaria/acquedotto	64.186,24
Sistemazione viabilità comunale	63.587,00
Manutenzione del patrimonio	60.000,00

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

Comune di **BEDOLLO**

PROGRAMMA	1	PROGRAMMA 1 - SERVIZI GENERALI		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	366.517,82	341.179,84	326.721,35	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	366.517,82	341.179,84	326.721,35	
PROVENTI DEI SERVIZI	147.950,00	83.820,72	107.950,00	
TOTALE (B)	147.950,00	83.820,72	107.950,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	326.394,43	346.744,44	341.073,65	
TOTALE (C)	326.394,43	346.744,44	341.073,65	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	840.862,25	771.745,00	775.745,00	

Comune di **BEDOLLO**

PROGRAMMA	2	PROGRAMMA 2 - SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE IMPRESE		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	16.267,17	15.142,59	14.500,88	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	16.267,17	15.142,59	14.500,88	
PROVENTI DEI SERVIZI	13.600,00	13.600,00	13.600,00	
TOTALE (B)	13.600,00	13.600,00	13.600,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	7.452,83	8.577,41	9.219,12	
TOTALE (C)	7.452,83	8.577,41	9.219,12	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	37.320,00	37.320,00	37.320,00	

Comune di **BEDOLLO**

PROGRAMMA	3	PROGRAMMA 3 - SERVIZI ALLA PERSONA		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	152.505,98	141.962,99	135.946,90	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	152.505,98	141.962,99	135.946,90	
PROVENTI DEI SERVIZI	100.489,40	100.489,40	100.489,40	
TOTALE (B)	100.489,40	100.489,40	100.489,40	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	96.882,62	104.925,61	110.941,70	
TOTALE (C)	96.882,62	104.925,61	110.941,70	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	349.878,00	347.378,00	347.378,00	

Comune di **BEDOLLO**

PROGRAMMA	4	PROGRAMMA 4 - SERVIZI TECNICI GESTIONALI		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	159.036,38	148.041,94	141.768,23	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	159.036,38	148.041,94	141.768,23	
PROVENTI DEI SERVIZI	173.439,50	173.439,50	173.439,50	
TOTALE (B)	173.439,50	173.439,50	173.439,50	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	32.384,12	45.878,56	52.152,27	
TOTALE (C)	32.384,12	45.878,56	52.152,27	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	364.860,00	367.360,00	367.360,00	

Comune di **BEDOLLO**

PROGRAMMA	5	PROGRAMMA 5 - SERVIZI OPERE PUBBLICHE		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	536.414,72	140.991,06	140.991,06	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	276.756,71	168.383,21	126.782,18	
TOTALE (A)	813.171,43	309.374,27	267.773,24	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	813.171,43	309.374,27	267.773,24	

(1) Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del Programma												
Impieghi			Comune di BEDOLLO									
PROGRAMMI					ANNO	%	ANNO	%	ANNO			
Nº	Descrizione				2016	su tot.	2017	su tot.	2018	su tot.		
1	1	PROGRAMMA 1 - SERVIZI GENERALI	Spese correnti	Consolidate	840.862,25	0	771.745,00	0	775.745,00	0		
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0		
			Spese c/capitale	Investimento	0,00	0	0,00	0	0,00	0		
			TOTALE		840.862,25		771.745,00		775.745,00			
2	2	PROGRAMMA 2 - SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE IMPRESE	Spese correnti	Consolidate	37.320,00	0	37.320,00	0	37.320,00	0		
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0		
			Spese c/capitale	Investimento	0,00	0	0,00	0	0,00	0		
			TOTALE		37.320,00		37.320,00		37.320,00			
3	3	PROGRAMMA 3 - SERVIZI ALLA PERSONA	Spese correnti	Consolidate	349.878,00	0	347.378,00	0	347.378,00	0		
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0		
			Spese c/capitale	Investimento	0,00	0	0,00	0	0,00	0		
			TOTALE		349.878,00		347.378,00		347.378,00			
4	4	PROGRAMMA 4 - SERVIZI TECNICI GESTIONALI	Spese correnti	Consolidate	364.860,00	0	367.360,00	0	367.360,00	0		
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0		
			Spese c/capitale	Investimento	0,00	0	0,00	0	0,00	0		
			TOTALE		364.860,00		367.360,00		367.360,00			
5	5	PROGRAMMA 5 - SERVIZI OPERE PUBBLICHE	Spese correnti	Consolidate	0,00	0	0,00	0	0,00	0		
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0		
			Spese c/capitale	Investimento	813.171,43	0	309.374,27	0	267.773,24	0		
			TOTALE		813.171,43		309.374,27		267.773,24			
TOTALE			Spese correnti	Consolidate	1.592.920,25	66	1.523.803,00	83	1.527.803,00	85		
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0		
			Spese c/capitale	Investimento	813.171,43	34	309.374,27	17	267.773,24	15		
			TOTALE		2.406.091,68		1.833.177,27		1.795.576,24			

Comune di **BEDOLLO**

3.9 - Riepilogo Programmi per fonti di finanziamento					
Numero	DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA	Legge di finanziamento	Regolamento UE (estremi)	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA	
				Anno 2016	Anno 2017
1	PROGRAMMA 1 - SERVIZI GENERALI			840.862,25	775.745,00
2	PROGRAMMA 2 - SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE IMPRESE			37.320,00	37.320,00
3	PROGRAMMA 3 - SERVIZI ALLA PERSONA			349.878,00	347.378,00
4	PROGRAMMA 4 - SERVIZI TECNICI GESTIONALI			364.860,00	367.360,00
5	PROGRAMMA 5 - SERVIZI OPERE PUBBLICHE			813.171,43	309.374,27
	TOTALE			2.406.091,68	267.773,24
				1.833.177,27	1.795.576,24

-1 Il numero del programma dev'essere quello indicato al punto 3.4

-2 Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Segue - 3.9 - Riepilogo Programmi per fonti di finanziamento

FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)						
Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	Unione Europea	CC.DD.PP+CR.S P+Ist.Prev.	Altri indebitamenti
1.014.212,52	0,00	0,00	1.034.419,01	0,00	0,00	0,00
25.249,36	0,00	0,00	45.910,64	0,00	0,00	0,00
312.749,93	0,00	0,00	430.415,87	0,00	0,00	0,00
130.414,95	0,00	0,00	448.846,55	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	818.396,84	0,00	0,00	571.922,10
1.482.626,76	0,00	0,00	2.777.988,91	0,00	0,00	571.922,10

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

BEDOLLO Comune di

4.4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE

(in tutto o in parte) *

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE						
(in tutto o in parte) *						
Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo Totale	Gia' liquidato	Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
1	REVISIONE PIANO ECON. FORESTALE	1.05	2015	42.000,00	12.788,25	CONTRIB. PAT E BUDGET
2	AMPLIAMENTO CASERMA VV.FF.	9.03	2015	524.400,00	61.636,12	CONTRIB. PAT E CANONI AGGIUNTIVI
3	SISTEMAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	5.02	2015	10.700,00	7.109,54	BUDGET
4	REALIZZAZIONE CARTA TOPOGRAFICA	5.02	2015	4.000,00	0,00	CONTR. PAT-BIM E BUDGET
5	SPESA DIZIONARIO TOPONOMASTICO	5.02	2015	5.000,00		BUDGET E CONTR. ASUC
6	COMPLETAMENTO FOGLIATURA	9.04	2013	99.728,63	91.835,04	CONTRIBUTO PAT
7	COMPLETAMENTO FOGLIATURA	9.04	2014	16.600,00	2.051,65	PROVENTI CANONI AGGIUNTIVI
8	REALIZZAZIONE RICOVERO BATTIPISTA REDEBUS	6,02	2015	106.457,77		BUDGET E CONTR. COMUNE BASELGA DI PINÉ
9	LAVORI PISTA REDEBUS	6,02	2014	25.000,00	8.695,20	BUDGET E CONTR. COMUNE BASELGA DI PINÉ
10	LAVORI RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA	6,02	2014	694.000,00	66.990,27	BUDGET E CONTRIBUTO PAT

Comune di
BEDOLLO

5.2 - Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio Comunale per l'anno 2014

Classificazione funzionale		1	2	3	4	5	6	7	8 - Viabilita' e Trasporti		
Classificazione economica		Amministrazione Gestione e Controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore Sport e ricreazione	Turismo	Viabilita' Illuminazione serv.01 e 02	Trasporti pubblici serv.03	Totali
A) SPESE CORRENTI											
1. Personale	388.878,17	0,00	0,00	78.982,68	7.443,06	0,00	0,00	0,00	36.824,47	0,00	36.824,47
di cui:		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- oneri											
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	246.711,05	0,00	0,00	107.711,65	59.538,36	12.871,14	0,00	0,00	238.072,96	0,00	238.072,96
Trasferimenti correnti											
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	26.215,83	0,00	0,00	6.607,32	6.497,83	6.150,00	1.935,48	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:											
- Stato e Enti Amministrazione C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	26.215,83	0,00	0,00	6.607,32	6.497,83	6.150,00	1.935,48	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	4.153,28	0,00	0,00	1.365,82	0,00	0,00	0,00	0,00	928,19	0,00	928,19
8. Altre spese correnti	224.647,02	0,00	0,00	5.822,41	917,66	0,00	0,00	0,00	2.094,01	0,00	2.094,01
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	390.605,35	0,00	0,00	200.495,88	74.396,91	19.021,14	1.935,48	277.919,63	0,00	277.919,63	

5.2 - Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio Comunale per l'anno 2014

Classificazione funzionale	9 - Gestione del territorio e dell'ambiente			10			11 - Sviluppo economico			12			Servizi produttivi	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico serv.04	Altre serv.01, 03, 05, 06	Totale	Settore sociale	Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri servizi serv. Da 01 a 03	Totale				
A) SPESE CORRENTI														
1. Personale	0,00	2.208,73	40.431,81	42.640,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	554.768,92
di cui:		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- oneri sociali														
- ritenute IRTEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	161.811,74	26.311,71	188.123,45	17.744,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	870.778,89
Trasferimenti correnti														
3. Trasferimenti a Famiglie e Ist.Soc.	0,00	62.072,70	7.000,00	69.072,70	22.521,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.000,76
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:														
- Stato e Enti Amministrazione C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Clifts' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	62.072,70	7.000,00	69.072,70	22.521,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.000,76
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	1.073,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.520,48
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	2.644,54	2.644,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	236.125,64
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	226.093,17	76.388,06	302.481,23	41.339,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.808.194,69

5.2 - Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio Comunale per l'anno 2014

Classificazione funzionale	8 - Vialita' e Trasporti								
	1	2	3	4	5	6	7		
Amministrazione	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore Sport e ricreazione	Turismo	Vialita' Illuminazione serv.01 e 02	Trasporti pubblici serv.03	Totali
Classificazione economica									
B) SPESE IN CONTO CAPITALE									
1. Costituzione di capitali fissi	367.987,34	0,00	0,00	0,00	0,00	13.138,48	0,00	440.533,37	0,00
di cui: beni mobili, macchine e attrezature tecnico/scientifiche	71.800,04	0,00	0,00	0,00	0,00	8.138,48	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale									
2. Trasferimenti a famiglie e ist.Soc.	33.092,37	0,00	0,00	0,00	1.277,49	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:									
- Stato e Enti Amministrazione C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	33.092,37	0,00	0,00	1.277,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	401.080,21	0,00	0,00	0,00	1.277,49	13.138,48	0,00	440.533,37	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	1.291.695,56	0,00	0,00	200.495,88	75.674,40	32.159,62	1.935,48	718.453,00	0,00

5.2 - Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio Comunale per l'anno 2014

Classificazione funzionale	9 - Gestione del territorio e dell'ambiente			10			11 - Sviluppo economico			12 - Servizi produttivi			13 - Totale generale	
	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico serv.04	Altre serv.01, 03, 05, 06	Totale	Settore sociale	Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri servizi serv. Da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	Totale generale		
B) SPESE IN CONTO CAPITALE														
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	52.693,50	5.055,92	57.749,42	880,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	380.289,65
di cui: beni mobili, macchine e attrezzature tecniche/scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.938,52
Trasferimenti in conto capitale														
2. Trasferimenti a famiglie e ist.Soc.	0,00	5.393,76	5.393,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.763,62
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui: - Stato e Enti Amministrazione C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	5.393,76	5.393,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.763,62
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	52.693,50	10.449,68	63.143,18	880,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	320.053,27
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	278.786,67	86.837,74	365.624,41	42.219,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.728.247,96

Comune di BEDOLLO

6.1

Valutazioni finali della programmazione

BEDOLLO

.li 05/02/2016

Il Segretario

Battisti dott. Oliviero



Il Direttore Generale

**Il Responsabile
della Programmazione**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale